



Codice Fiscale: 80012000826
Partita IVA: 02711070827

**REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E
DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO AUTONOMIE LOCALI**

**Servizio 5°
Via Trinacria 34/36
90144 - Palermo**

dipartimento.autonomie.locali@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Cocco 091/7074428

Prot. n. 10335 del 20 GIU. 2022

**OGGETTO: Elezioni amministrative 2022 –Turno di ballottaggio di domenica 26 giugno 2022
Atto di indirizzo in merito agli adempimenti preliminari alle operazioni di voto – Nota
assessoriale prot. n. 10273 del 20.06.2022 - Istruzioni.**

**Ai Sigg. Sindaci ed ai Sigg.ri Commissari Straordinari
dei Comuni interessati al turno elettorale
LORO SEDI**

e p. c.:

**All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto
PALERMO**

**Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali
ROMA**

**Alle Prefetture – Uffici territoriali del Governo di
AGRIGENTO -CATANIA -RAGUSA
LORO SEDI**

**Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello di
PALERMO – CALTANISSETTA- CATANIA
LORO SEDI**

**Ai Sigg. Presidenti dei Tribunali di
AGRIGENTO, SCIACCA, CATANIA, RAGUSA
LORO SEDI**

Con riferimento a quanto in oggetto, con la Deliberazione n. 155 dell'01.04.2022, la Giunta Regionale di Governo ha fissato per il giorno di domenica 12 giugno 2022, con eventuale ballottaggio nel giorno di domenica 26 giugno 2022, la convocazione dei comizi elettorali per le elezioni amministrative 2022, relative all'elezione dei Sindaci e dei rispettivi Consigli Comunali, per i comuni di cui all'elenco allegato alla deliberazione medesima, nonché per le correlate elezioni dei Presidenti e dei relativi Consigli circoscrizionali, nei Comuni di Palermo e Messina.

Riguardo allo svolgimento delle operazioni di voto, l'art. 2 della legge regionale 10.07.2015, n. 12 ha disposto che "A decorrere dal primo rinnovo dei consigli comunali successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale si applica la normativa statale in

materia di durata delle operazioni di voto”, dal che le operazioni di votazione in occasione delle consultazioni elettorali o referendarie si svolgono nella sola giornata della domenica, dalle ore 7 alle ore 23.

Per l'effetto, quindi, con il rinvio alla legislazione statale, il predetto art. 2 della legge regionale 10.07.2015, n. 12, ha introdotto nella Regione Siciliana le seguenti modifiche in materia di operazioni di voto:

° la riduzione da due ad un solo giorno della durata delle operazioni di voto;

° il prolungamento dell'orario di votazione nella sola giornata della domenica dalle ore 07:00 alle ore 23:00.

In ragione della riduzione ad una sola giornata delle operazioni di voto, è stato, conseguentemente, esteso il tempo a queste dedicato, anticipandone l'inizio alle ore 07:00 e posticipandone la conclusione alle ore 23:00.

L'entrata in vigore delle richiamate disposizioni di cui sopra, comporta tuttavia che la concentrazione in una sola giornata di tutte le operazioni del procedimento elettorale in senso stretto, ovvero la costituzione del seggio, le operazioni di voto ed in particolare, a seguire, senza soluzione di continuità, le operazioni di scrutinio, può certamente determinare disfunzioni e ritardi, anche in conseguenza della condizione psico-fisica dei componenti i seggi elettorali, sottoposti a particolare stress dalla sequenza concentrata di tali adempimenti, con il fondato rischio di compromettere la delicata fase dello scrutinio.

Ciò posto, per le motivazioni ivi rappresentate, con la nota assessoriale prot. n.del....., l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, ha diramato una disposizione al fine di rendere più agevoli le procedure elettorali medesime, con particolare attenzione alla costituzione dei seggi.

Al riguardo, infatti, per quanto attiene alla costituzione dei seggi elettorali, è stato disposto che sia anticipata al sabato precedente il giorno della votazione, quindi il 25 giugno 2022, alle ore 16:00, unitamente alla ricognizione dei locali ed alla consegna del materiale elettorale.

Ciò posto, in relazione alla richiamata direttiva assessoriale, nel rimandare, comunque, alle istruzioni di cui alla Pubblicazione n. 3, si ritiene necessario fornire gli ulteriori chiarimenti, utili per la regolarità delle procedure elettorali di che trattasi.

OPERAZIONI PRELIMINARI E COSTITUZIONE SEGGI ELETTORALI

Per quanto attiene alle operazioni preliminari alla costituzione dei seggi (ricognizione dei locali e consegna del materiale elettorale) ed alla costituzione dei seggi medesimi, nel richiamare le indicazioni già fornite, si fa presente che in adesione alla superiore direttiva assessoriale gli adempimenti prescritti dagli artt. 16 e 31 del D.P.Reg. 20.08.1960, n. 3, andranno posti in essere e definiti, nelle ore pomeridiane del giorno che precede la votazione, ovvero sabato 25 giugno 2022.

Al riguardo, alle ore 16:00 di sabato 25 giugno 2022 il Sindaco provvede affinché sia consegnato ai Presidenti dei seggi elettorali, il materiale occorrente per la votazione (art. 16, del T.U. approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3), nonché gli elenchi degli elettori degenti, dei detenuti che hanno ottenuto l'autorizzazione a votare nei luoghi di cura o di detenzione e degli elettori affetti da gravi infermità ammessi al voto domiciliare (art. 34 del T.U. approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3, artt. 8 e 9, legge 23 aprile 1976, n. 136; art. 1, l.r. 7 maggio 1977, n. 29; art. 1 del D.L. 3 gennaio 2006, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 gennaio 2006, n. 22 – cfr. Pubblicazione n. 3).

Il Presidente dopo che ha ricevuto in consegna gli oggetti e le carte occorrenti, diviene responsabile della loro conservazione e custodia.

Esaurite le operazioni preliminari afferenti alla ricognizione dei locali ed alla consegna del materiale elettorale, il Presidente del seggio elettorale, costituisce l'ufficio chiamando a farne parte gli scrutatori e il segretario (art. 31, del T.U. approvato con D.P.Reg. 20 agosto 1960, n. 3).

Quando tutti od alcuni degli scrutatori non siano presenti o ne sia mancata la designazione, il Presidente chiama in sostituzione alternativamente l'anziano e il più giovane tra gli elettori presenti che sappiano leggere e scrivere e che non siano candidati, parenti entro il secondo grado degli stessi o rappresentanti di liste di candidati.

La composizione dell'ufficio costituito resterà invariata anche se nel frattempo si siano presentate le persone che erano state sostituite perché assenti.

Pertanto, se successivamente alla costituzione dell'ufficio dovesse mancare chi ha avuto assegnato le funzioni di scrutatore per l'assenza del designato e fosse presente quest'ultimo, può ammettersi che questi assuma l'ufficio senza dover procedere a surrogazione con persona da individuare con le modalità dinanzi indicate.

L'art. 14 stabilisce che per la validità delle operazioni elettorali è sufficiente che siano presenti almeno tre membri, tra cui il Presidente o il vicepresidente. Pertanto in caso di assenza di alcuni degli scrutatori nominati ai sensi dell'art. 11 e nell'impossibilità da parte del Presidente di procedere alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 31, comma 2, perché non siano presenti elettori in possesso dei requisiti richiesti dalla legge, l'ufficio dovrà essere ugualmente costituito se siano presenti due componenti del seggio oltre al Presidente.

Ovvio che occorrerà procedere alla integrazione dell'ufficio, appena possibile.

La costituzione del seggio speciale previsto dall'art. 9 della legge 23 aprile 1976, n. 136, applicabile alle elezioni comunali a norma dell'art. 1, lettera e), della legge regionale 7 maggio 1977, n. 29, deve essere effettuata contemporaneamente all'insediamento dell'ufficio elettorale di sezione (cfr. Pubblicazione n. 3).

Quindi, previa constatazione della integrità del sigillo che chiude il plico contenente il bollo della sezione, apre il plico stesso e nel verbale fa attestazione del numero indicato nel bollo.

Il Presidente procede all'autenticazione delle schede occorrenti per la votazione, apponendo su ciascuna di esse il bollo della sezione e facendovi apporre la firma da uno scrutatore; le depone, indi, nell'urna dopo averne controllato il numero, di cui fa menzione nel verbale e che deve coincidere con quello degli elettori iscritti nella sezione.

Il Presidente provvede a chiudere la cassetta o scatola contenente le schede autenticate, ad esempio incollandovi due strisce di carta.

Su tali strisce di carta appongono la firma il presidente e gli altri componenti del seggio, nonché i rappresentanti di lista presenti che lo richiedano.

Tutto il rimanente materiale (liste degli elettori della sezione; plico contenente il bollo della sezione; stampati occorrenti per la votazione e lo scrutinio; matite copiative; schede non autenticate; ecc.) deve essere riposto in apposita busta e tale busta deve essere chiusa, preferibilmente incollandone il lembo, sul quale appongono la firma i componenti del seggio e i rappresentanti di lista presenti che lo richiedano.

Inoltre, il Presidente fa constatare che l'urna destinata a contenere le schede che saranno votate è vuota e provvede a chiuderla e a sigillarla con strisce del rotolo di carta adesiva.

Compiute queste operazioni, il Presidente rimanda le operazioni alle ore sei del giorno seguente, fa sfollare la sala e procede alla chiusura e alla custodia della sala, in modo che nessuno possa entrarvi, assicurandosi che le finestre e le altre aperture della sala, tranne naturalmente la porta di accesso, vengano chiuse dall'interno.

Con l'aiuto degli altri componenti del seggio, applica sugli infissi di finestre e altre aperture della sala delle strisce di carta incollata (ad esempio, di scotch), sulle quali il Presidente e almeno due scrutatori appongono la loro firma.

Dopo che tutti sono usciti dalla sala, chiude saldamente dall'esterno la porta di accesso, applicando ai battenti varie strisce di carta incollata. Anche su tali strisce, il Presidente e almeno due scrutatori appongono la loro firma ed, infine, prende accordi con la Forza pubblica per vigilare all'esterno la sala, affinché nessuno vi entri.

Alle ore 6:00 di domenica 26 giugno 2022, il Presidente ricostituisce il seggio elettorale con gli stessi componenti del sabato, provvedendo a sostituire eventuali scrutatori assenti con le modalità illustrate in precedenza.

Alla stessa ora anche il Presidente del seggio speciale ricostituisce tale seggio con gli stessi componenti del sabato.

Il Presidente, prioritariamente, fa constatare ai componenti del seggio che i sigilli apposti a porte e finestre, all'urna e alla cassetta o scatola contenente le schede autenticate sono integri ed accerta, quindi, che il numero delle schede nella cassetta o scatola corrisponde al numero delle schede autenticate il sabato pomeriggio, dal che toglie i sigilli apposti sulla fessura dell'urna e fa constatare che l'urna medesima è vuota.

Il presidente dell'ufficio, completate le operazioni di ricostituzione, alle ore 07:00 dichiara aperta la votazione, alla quale gli elettori sono ammessi nell'ordine di presentazione, indipendentemente dall'ordine di iscrizione nella lista. È tuttavia in facoltà del presidente di far procedere all'appello da parte di uno scrutatore, qualora si verifichi eccessivo affollamento nella sala.

Ciò posto, alla luce delle nuove indicazioni date, afferenti la costituzione dei seggi, stante l'importanza che questo Dipartimento Autonomie Locali – Servizio 5° Ufficio Elettorale annette alla tempestiva ed esatta comunicazione dei dati riguardanti lo svolgimento delle elezioni, poiché, come ogni anno, questo Dipartimento regionale si occuperà di diffondere, in tempo reale, i dati inerenti alle affluenze

ai seggi ed allo scrutinio delle risultanze delle elezioni amministrative, a partire dalle **ore 8.00 di domenica 26 giugno 2022**, e fino al termine delle operazioni di scrutinio, è organizzato presso il Servizio 5°- Ufficio Elettorale di questo Dipartimento Autonomie Locali, un centro di raccolta, elaborazione e sintesi dei risultati.

A tal fine, codeste Prefetture, entro le ore **17:00 di sabato 25 giugno 2022**, comunicheranno, a mezzo e-mail, all'indirizzo **elettorale@regione.sicilia.it** utilizzando l'allegato modello "**All. n.1/b**", l'avvenuto insediamento dei seggi.

Codeste Prefetture provvederanno, altresì, entro le ore **7:00 di domenica 26 giugno 2022** a dare comunicazione all'indirizzo e-mail **elettorale@regione.sicilia.it** sulla ricostituzione dei seggi utilizzando, sempre, l'allegato modello all"**All. n.1/b**".

Considerate le indicazioni date con l'atto di indirizzo assessoriale in trattazione, nonché le istruzioni fornite con la presente, sarà cura delle Amministrazioni comunali notificare la presente, unitamente alle note assessoriali testé citate, ai componenti dei seggi designati, Presidenti e scrutatori.

**Il Dirigente del Servizio
(dott. Giovanni Corso)**



**Il Dirigente Generale
(dr.ssa Margherita Rizza)**

**Il Funzionario Direttivo
(dott. Giovanni Cocco)**

